



PEM[®]

PRIVATE EQUITY MONITOR

Si ringrazia:

Deloitte.

E O S I M
YOUR INVESTMENT MANAGER

**FONDO ITALIANO
D'INVESTIMENTO**

**McDermott
Will & Emery**

UniCredit
Capitale di Investimento Banking

VALUE ITALY
MID-MARKET PRIVATE EQUITY

In collaborazione con:

AIFI

Associazione Italiana del Private Equity,
Venture Capital e Private Debt

IL PRIVATE EQUITY APRE ALLA GRANDE ANCHE IL QUARTO TRIMESTRE: ANNUNCIATI AD OTTOBRE 33 INVESTIMENTI

Castellanza, 8 novembre 2021 – Il mercato del private equity non conosce sosta e mantiene elevato il suo ritmo di attività, aprendo il quarto trimestre con un eccellente mese di ottobre, che registra ben 33 nuovi investimenti. Lo scorso anno, nel medesimo periodo, l'Osservatorio PEM[®] di LIUC Business School, aveva mappato 29 operazioni.

Così, il 2021 procede a livelli da primato, avendo già migliorato i dati record dello scorso anno ed essendosi posizionato ad un passo dalla soglia storica dei 300 deals. Infatti, dopo dieci mesi, il settore ha già “messo in cascina” ben 299 operazioni, un dato davvero imponente se si riflette sul fatto che l'Osservatorio ne aveva mappate 195 nel medesimo periodo dello scorso anno (2020 che, a conclusione dei dodici mesi, si era attestato a quota 252 deals complessivi).

Nel corso del mese di ottobre, le operazioni di buy out si confermano predominanti sul mercato (76%), mentre le operazioni afferenti al comparto delle infrastrutture, che da quest'anno l'Osservatorio PEM[®] mappa come categoria distinta, registrano un mese di calo (3%). In leggera ripresa il capitale per lo sviluppo, che vede concludersi quattro operazioni (12%), mentre risulta stabile il segmento delle ristrutturazioni aziendali (3%). Si registra, di contro, l'insolita presenza di due operazioni di replacement (6%).

Dal punto di vista geografico, il settore conferma una decisamente polarizzazione (oltre 70%) nel Nord del nostro Paese: a conferma di ciò, ben quindici operazioni sono state realizzate in Lombardia (45%) e cinque in Veneto (15%). Buono il contributo di Lazio, Campania ed Emilia Romagna, che contano tre operazioni ciascuna (9%).

In ottica settoriale, invece, i prodotti per l'industria (24%) e il comparto alimentare (18%) risultano ai vertici nelle preferenze degli operatori, insieme ai beni di consumo (15%). A seguire, si posizionano il terziario e il settore ICT (9%).

Con riferimento, poi, alla cosiddetta "deal origination", si segnalano ben tre processi di delisting, realizzati con il contributo dell'operatore di private equity.

Dopo un mese di "pausa", da ultimo, ritorna alto in questo mese di ottobre l'elevato interesse ed attenzione dedicati dagli investitori internazionali alle imprese del nostro Paese: il 48% delle operazioni concluse sono a loro riconducibili.

A margine, sempre in ottica internazionale, si ricorda che l'Osservatorio PEM[®] ha avviato nel 2021, in parallelo, anche la mappatura delle operazioni concluse all'estero da operatori di private equity italiani, nonché delle acquisizioni di target estere realizzate da imprese italiane, con la "regia" di un operatore di risk capital.

A tale riguardo, si rileva come, nel corso del mese di ottobre, siano state censite quattro operazioni di add-on aventi quali target company aziende estere, in Olanda, Germania, Belgio e Spagna, condotti da Nutkao, Seco, Dedalus ed Etichettificio LGL, rispettivamente sotto la regia di White Bridge Investments, Fondo Italiano di Investimento SGR, Ardian e Maestrale Capital. Inoltre, è stato mappato anche un investimento diretto all'estero, realizzato da Aliante Equity Investments in Germania, avente ad oggetto lo scorporo della business unit dedicata alla lavorazione del vetro di Dormakaba.

In allegato, si riporta una tabella con i deals mappati dall'Osservatorio PEM[®] di LIUC – Università Cattaneo nel mese di ottobre, con alcune informazioni di dettaglio a supporto.

Il Private Equity Monitor - PEM[®] è un Osservatorio attivo presso la LIUC Business School, grazie al contributo di Deloitte, EOS Investment Management, Fondo Italiano di Investimento SGR, McDermott Will&Emery, Value Italy SGR e UniCredit.

L'Osservatorio sviluppa da venti anni un'attività di monitoraggio permanente sugli investimenti in capitale di rischio realizzati nel nostro Paese, al fine di offrire ad operatori, analisti, studiosi e referenti istituzionali, informazioni utili per lo svolgimento delle relative attività.

Il PEM[®] si concentra sulle operazioni realizzate da investitori privati e prende in considerazione soltanto gli interventi successivi a quelli cosiddetti di “start up”, focalizzandosi quindi sugli investimenti finalizzati alla crescita aziendale (expansion), o alla sostituzione parziale o totale del precedente azionariato da parte di investitori istituzionali (replacement, buy out e turnaround).

Per ulteriori informazioni:

Francesco Bollazzi

Osservatorio Private Equity Monitor – PEM[®]

Tel. +39.0331.572.208

E-mail: pem@liuc.it

Target Company	Lead Investor/Advisor	Co-investors	Invested amount (€ mln)	Acquired stake (%)	Investment stage	Sector 1° level
Safety21	Bregal Unternehmerkapital	-	-	>50%	Buy Out	ICT
TMV (via Gruppo Migal)	Equinox	-	-	100%	Buy Out	Industrial products
Portafoglio di 27 impianti fotovoltaici e eolici (32 MW)	Asterion Industrial Partners	-	-	100%	Infrastructure	Cleantech
Bios Line	Palladio Finanziaria	-	-	<50%	Expansion	Consumer goods
Ecol Studio (via Cerba Healthcare)	EQT	-	-	100%	Buy Out	Other professional and social services
SAP Italia (via TMCI Padovan)	Synergo Capital	-	-	100%	Buy Out	Industrial products
Venchi	Nuo Capital	-	-	4%	Replacement	Food and beverage
Metaphor (via Gruppo Florence)	Vam Investments	Fondo Italiano d'Investimento SGR e Italmobiliare	-	100%	Turnaround	Consumer goods
Retelit	Asterion Industrial Partners	-	-	100%	Buy Out	Media and communication
Relevi	ProA Capital	-	-	100%	Buy Out	Consumer goods
Farma&Co (via Italian Frozen Food Holding)	Mandarin Capital Partners	-	-	100%	Buy Out	Food and beverage
Tesi Srl	Red Fish Long Term Capital	Invitalia	-	40%	Expansion	Industrial products
Delta Med	White Bridge Investments	-	-	100%	Buy Out	Health care and social services
Antichi Sapori dell'Etna - Pisti (via Nutkao)	White Bridge Investments	-	-	>50%	Buy Out	Food and beverage
Vetroelite (via TricorBraun)	Ares Management	Ontario Teachers Pension Fund	-	>50%	Buy Out	Consumer goods
Cucina Nostrana (via Gourmet Italian Food)	Alcedo SGR	-	-	100%	Buy Out	Food and beverage
Jointek	Club deal di investitori	-	-	64%	Buy Out	Industrial products
Limonta SpA	Tamburi Investment Partners	-	-	25%	Expansion	Consumer goods
Falck Renewables SpA	Infrastructure Investments Fund	-	-	60%	Buy Out	Cleantech
Giurati Group	Gradiente SGR	Qualitas Equity e Idea 50	-	70%	Buy Out	Food and beverage
Gruppo TCS (via Facile.it)	EQT	-	-	100%	Buy Out	Financial services
Sofia Locks (via Iseo)	Italmobiliare	-	-	>50%	Buy Out	ICT
Duimex (via PHSE)	NB Aurora	-	-	100%	Buy Out	Transportation

Target Company	Lead Investor/Advisor	Co-investors	Invested amount (€ mln)	Acquired stake (%)	Investment stage	Sector 1° level
InfoCert	Bregal Milestone	-	-	16%	Expansion	ICT
CMC Machinery	Climate Pledge Fund	-	-	<50%	Replacement	Industrial products
Special Flanges	Wise Equity	-	-	50%	Buy Out	Industrial products
EMC Colosio	Arcadia	-	-	60%	Buy Out	Other professional and social services
Top Farmacia (via Hippocrates Holding)	Antin Infrastructure Partners	-	-	100%	Buy Out	Retail and wholesale trade
La Doria	Investindustrial	-	-	61%	Buy Out	Food and beverage
Project Srl	Hind	-	-	>50%	Buy Out	Industrial products
Alfa (via Etichettificio LGL)	Maestrale Capital Srl	-	-	100%	Buy Out	Industrial products
Toshiba Transmission & Distribution	Mutares	-	-	100%	Buy Out	Other professional and social services
TAS SpA	Gilde Buy Out Partners	-	-	100%	Buy Out	Financial services